

STATUTO

DELL' "ASSOCIAZIONE LORENZO VALLA" ASSOCIAZIONE SENZA FINI DI LUCRO

ETS.

ART. 1) SEDE, DURATA e DENOMINAZIONE

L'Associazione ha sede in Comune di Roma.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione viene stabilito l'indirizzo dell'Associazione.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Con l'iscrizione al RUNTS l'Associazione assume la denominazione di "ASSOCIAZIONE LORENZO VALLA- ASSOCIAZIONE SENZA FINI DI LUCRO ETS.

ART. 2) SCOPO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell' art. 5 CTS, trovando all'uopo collocazione all'interno della sezione *ENTI FILANTROPICI*.

-La Associazione ha come scopo la conservazione e la diffusione della cultura classica.

-A tal fine promuoverà ricerche e studi sui classici greci e latini, sulle opere del Medioevo latino e greco e su quelle dell'inizio dell'era moderna. Tali ricerche mireranno a stabilire il testo

critico di suddette opere, ad approntarne le traduzioni e ad elaborare per esse sostanziali commenti critici.

-Al medesimo fine, la Associazione potrà organizzare convegni e seminari, conferire premi e borse di studio.

-La Associazione curerà la pubblicazione di una collana di scrittori greci e latini, con testo originale, traduzione e commento scientifico.

-La collana comprenderà testi classici e cristiani, da Omero fino alla caduta di Bisanzio, dai primi scritti latini fino al sorgere dell'era moderna.

Può inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, le seguenti ulteriori attività ai sensi dell' art. 6 CTS e della circolare ministeriale n. 20 del 27 dicembre 2018 attività diverse, quali altre attività connesse al mondo classico senza che lo statuto debba prevedere tale possibilità senza l'obbligo di inserire di una loro indicazione la cui individuazione può essere effettuata successivamente dall'organo a cui lo statuto attribuisce tale competenza (il Consiglio direttivo).

La Associazione si preclude ogni attività commerciale o di impresa.

E' escluso ogni fine di lucro.

Ai sensi della vigente normativa le **attività indipendentemente dal loro oggetto**, si considerano **strumentali** rispetto alle attività di interesse generale se sono esercitate dall'ente per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche,

solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Le attività diverse si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio, ricorra (almeno) una delle seguenti condizioni:

1. i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;

2. i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

In relazione al criterio di cui alla lettera b), che è evidentemente mutuato dalla normativa Onlus, si precisa ulteriormente che **rientrano tra i costi complessivi dell'ente anche:**

· **i costi figurativi relativi all'impiego di volontari non occasionali** (iscritti nel registro dei volontari), calcolati applicando alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate la retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi (art. 51 del decreto legislativo 81/2015);

· **le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;**

· **la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.**

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la

richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

L'Associazione comprende soci d'onore, soci benemeriti e soci aderenti.

SOCIO D'ONORE La qualifica di socio d'onore e' attribuita dall'Assemblea su proposta unanime del Comitato scientifico a persone che si siano contraddistinte per meriti eccezionali nel campo degli studi umanistici o nella vita civile.

SOCIO BENEMERITO La qualifica di socio benemerito e' attribuita dall'Assemblea agli enti pubblici e privati e ai privati individui che versino all'Associazione una quota annuale o *una tantum*.

SOCI ADERENTI Soci aderenti sono tutti coloro che sono interessati alla realizzazione dei fini dell'Associazione, che chiedono di parteciparvi e siano ammessi all'Associazione.

DISPOSIZIONI COMUNI

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

ART. 4) VOLONTARI

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.]

ART. 5) AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

ART. 6) RECESSO ED ESCLUSIONE

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso

non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

In particolare:

La qualità di socio si perde in caso di:

- a) scioglimento dell'Associazione
- b) decesso del socio
- c) dimissioni comunicate con lettera raccomandata al Presidente.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

ART. 7) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente
- e) l'Organo di Controllo.
- f) il Comitato scientifico

ART. 8) ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

COMPOSIZIONE

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci, d'onore, benemeriti ed aderenti.

I soci benemeriti, che siano persone giuridiche, potranno partecipare all'Assemblea a mezzo del legale rappresentante o di un suo delegato.

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio: essa si riunisce almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e provvede all'approvazione del bilancio relativo all'anno precedente e al preventivo per l'anno successivo, alla determinazione delle direttive per l'attività dell'Associazione, alla elezione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori ed a quant'altro risulti nella sua competenza o venga comunque sottoposto al suo esame dagli Organi dell'Associazione;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la

scissione dell'Associazione;

- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;

- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza o impedimento di entrambi, dal Consigliere più anziano, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto o dal Comitato scientifico

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea. L'avviso di convocazione deve essere

pubblicato anche sul sito Web dell'Associazione.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato. Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita generalmente in modo palese per alzata di mano, salvo il caso che intervenga lo scrutinio segreto quando si procede alla elezione delle cariche sociali o quando ne faccia richiesta almeno un quarto dei soci presenti o rappresentati.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, secondo la vigente normativa, purché ricorrano le

seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

ART. 9) CONSIGLIO DIRETTIVO

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli

associati;

- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, un Vice Presidente ed eventualmente un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione a cura del Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice

Presidente, da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo

adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

ART. 10) PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

ART. 11) VICE PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Consiglio Direttivo nomina, nel suo interno, il Vice Presidente dell'Associazione.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento dello stesso.

Il Vice Presidente svolge le funzioni di Segretario Generale e di Tesoriere qualora il Consiglio Direttivo non abbia attribuito tali funzioni ad altro consigliere.

Il Consiglio Direttivo può conferire al Vice Presidente i poteri di ordinaria gestione della Associazione e la rappresentanza della stessa nei confronti delle Autorità.

Nell'esercizio delle funzioni delegate spetta al Vice Presidente la rappresentanza legale della Associazione.

ART. 12) ORGANO DI CONTROLLO

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre)

esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo può non coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, *una tantum*, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

ART. 13) IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato scientifico, composto da 5 a 9 membri, è nominato, previa determinazione del loro numero, dal Consiglio di amministrazione, che ne dà comunicazione all'Assemblea nella sua prima riunione. I membri del Comitato scientifico durano in carica tre anni e possono essere rinominati. Venendo, per qualsiasi motivo, a mancare uno o più membri, il Consiglio direttivo può provvedere alla sostituzione. I membri così nominati restano in carica fino alla scadenza del Comitato in corso.

Il Comitato scientifico elegge nel suo seno un presidente e, sentito il Consiglio direttivo anche per quanto riguarda i compiti da conferire, uno o due direttori.

Il Comitato scientifico stabilisce l'orientamento e il carattere della Collana e svolge i compiti di consulenza scientifica su tutte le attività dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, raccolte le proposte fatte dai membri del Comitato scientifico, definisce

il programma della Collana, designa i curatori dei singoli volumi, controlla ogni volume dal punto di vista letterario ed editoriale e ne cura ogni aspetto organizzativo.

ART. 14 REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

ART. 15 PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

A) *Composizione*

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di *fund raising*, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di:

a) un Fondo di Dotazione, che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica, stabilito in Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni

diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica.

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2. In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Art. 16) BILANCIO

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno)

dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi

attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art.17 DEVOLUZIONE

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore ai sensi dell'art. art. 9 CTS.

**ASSOCIAZIONE
LORENZO VALLA**

Bilancio al 31 dicembre 2021

ASSOCIAZIONE LORENZO VALLA
Sede: Piazza Sallustio 3 – ROMA
Codice Fiscale 06522770582

Esercizio 2021

Relazione degli amministratori sulla gestione

Signori Soci,

Durante l'esercizio 2021 la nostra Associazione ha proseguito la sua attività di promozione culturale in osservanza dei propri fini statutari.

Sono state tradotte e commentate le seguenti opere di autori greci e latini :

- *Elena*, Euripide
- *Sul Sublime*, a cura di Sthepen Halliwell
- *Elegie*, Properzio

Le medesime opere sono state affidate al nostro editore Arnoldo Mondadori Editore Spa che le ha pubblicate sulla Collana Autori Greci e Latini e che ci ha corrisposto Euro 28.050 per diritti d'autore.

Sempre in osservanza dei nostri fini statutari abbiamo acquistato e distribuito gratuitamente 1.987 volumi della Collana Autori Greci e Latini.

La relativa spesa ammonta a Euro 28.144.

I libri acquistati sono stati donati ai Licei, alle Università, alle Biblioteche, alle Istituzioni Culturali e agli Istituti Italiani di cultura operanti all'estero. Non è stata possibile la distribuzione gratuita di libri ai soci.

Tale attività è stata possibile mercè i generosi contributi che ci sono stati corrisposti.

I principali sostenitori sono stati :

- Fondazione Cariplo che ha versato Euro 100.000
- Banca Intesa San Paolo che ha versato Euro 30.000
- Fondazione CR Firenze che ha versato Euro 15.000
- Ass. italiana Cultura Classica che ha versato Euro 5.000
- Dipartimento Scienze dell'Antichità che ha versato Euro 4.500

L'Associazione ha ricevuto inoltre contributi da vari soci per Euro 2.615 ai quali si aggiungono Euro 3.730 del contributo cinque per mille che avete destinato all'Associazione.

E' auspicabile che quest'anno i soci siano più generosi.

Nel complesso i costi di produzione sono ammontati a Euro 176.984, di cui Euro 110.336 sono costi editoriali, Euro 28.144 costi di diffusione della cultura classica (acquisto e spedizione libri) e Euro 38.504 spese generali.

I proventi ammontano in tutto a Euro 200.469, di cui 157.115 sono contributi, Euro 25.405 diritti d'autore al netto delle imposte e Euro 17.949 recupero spese del progetto finanziato dal Premio Balzan.

L'esercizio si chiude quindi con l'avanzo di Euro 26.879 prima delle imposte che, al netto delle imposte si riduce a Euro 24.075 che Vi proponiamo di destinare ad incremento del patrimonio netto, che così sale a Euro 117.652.

Dopo la chiusura dell'esercizio l'assemblea del 7 aprile 2022 ha modificato lo statuto in modo da rendere possibile l'iscrizione al RUNTS. In tale occasione è stato diviso il patrimonio dell'Associazione in due parti : Fondo di Dotazione intangibile e Fondo di Esercizio.

Il Fondo di dotazione è stato fissato in Euro 50.000.

Nel corso del corrente 2022 saranno tradotti, commentati e pubblicati i seguenti classici :

- *Democrazia Greca*, Vol. I
- *Elegie*, Properzio – Vol. II
- *Timeo*, Platone
- *Remedia Amoris*, Ovidio

e verrà incrementata, nei limiti delle nostre disponibilità, la distribuzione gratuita di libri alle scuole e alle istituzioni culturali in Italia e all'Estero.

Come previsto dal nuovo Statuto siete chiamati ad approvare unitamente al bilancio consuntivo per il 2021, anche il bilancio preventivo per il 2022 che, necessariamente, data l'incertezza dei nostri proventi, è redatto in modo sintetico e molto prudentiale.

Roma, 12 aprile 2022

Per gli Amministratori
Il Presidente
(Aureliano Benedetti)

ASSOCIAZIONE LORENZO VALLA
Sede: Piazza Sallustio 3 - ROMA
Codice Fiscale 06522770582

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2021	31/12/2020
	Euro	Euro
<u>ATTIVO</u>		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Buoni postali ordinari	73.608	75.031
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	73.608	75.031
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	73.608	75.031
RIMANENZE	0	0
CREDITI		
Crediti tributari	5.149	4.178
Crediti diversi	2.412	2.005
Contributi da ricevere	65.000	20.000
TOTALE CREDITI	72.561	26.183
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Banche	179.078	139.272
Conto Corrente postale	4.802	467
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	183.880	139.739
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	76.267
TOTALE ATTIVO	330.049	317.220
<u>PASSIVO</u>		
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio inizio esercizio	93.577	98.371
Perdita (Avanzo) di gestione	24.075	-4.794
TOTALE PATRIMONIO NETTO	117.652	93.577

	31/12/2021	31/12/2020
	Euro	Euro
DEBITI		
Arnoldo Mondadori Editore	106.625	101.851
Debiti Tributarî	5.548	5.843
Debiti v/Istituti previdenziali	116	115
Debiti v/Fornitori	6.197	3.993
Debiti Diversi	300	300
TOTALE DEBITI	118.786	112.102
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	93.611	111.541
TOTALE PASSIVO	330.049	317.220
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
Impegno verso Autori per opere da consegnare	100.000	100.000
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
VALORE DELLA PRODUZIONE		
diritti d'autore	30.982	30.159
Ires su diritti d'autore	-5.577	-5.429
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	25.405	24.730
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		
da soci		
- Fondazione Cariplo	100.000	100.000
- Banca Inesa San Paolo	30.000	0
- Fondazione CR Firenze	15.000	0
- Ass. italiana Cultura Classica	5.000	0
- Dipartimento Scienze dell'Antichità	4.500	0
- Contributo da soci	2.615	230
totale contributi da soci	157.115	100.230
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	157.115	100.230
RECUPERO COSTI GESTIONE BALZAN	17.949	49.590
TOTALI RICAVI E PROVENTI	200.469	174.550

	31/12/2021	31/12/2020
	Euro	Euro
COSTI		
Costi editoriali		
Compenso Autori	31.839	39.061
Compenso redazione	42.114	42.212
Contributi previdenziali redazione	12.091	12.200
Compenso Comitato Scientifico	24.055	24.497
Inail collaboratori	237	440
Totale costi editoriali	110.336	118.410
Spese diffusione cultura umanistica	28.144	26.531
Spese di gestione		
Compenso revisori	5.892	3.874
Spese generali	32.612	37.911
Totale spese di gestione	38.504	41.785
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	176.984	186.726
MARGINE OPERATIVO	23.485	-12.176
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Interessi su titoli	0	5.519
Interessi attivi bancari	0	1
Interessi passivi	-1.428	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.428	5.520
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	1.132	1.077
Abbuoni e Arrotondamenti attivi	2	3
Quota 5xmille	3.730	4.128
Abbuoni e Arrotondamenti passivi	-4	-4
Sanzioni	-36	0
Sopravvenienze passive	-2	-512
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.822	4.692
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	26.879	-1.964

	31/12/2021	31/12/2020
	Euro	Euro
IMPOSTE REDDITO DELL'ESERCIZIO:		
IRAP	-2.804	-2.830
TOTALE IMPOSTE REDDITO DELL'ESERCIZIO	-2.804	-2.830
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	24.075	-4.794

Roma, 7 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Aureliano Benedetti)

ASSOCIAZIONE LORENZO VALLA

Sede in PIAZZA SALLUSTIO 3 - ROMA
Codice Fiscale 06522770582 , Partita Iva 06522770582
Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA
Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2021

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio della Associazione Lorenzo Valla è stato redatto, per quanto possibile, in conformità delle norme che regolano le società.

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. E' stata comunque redatta anche la relazione sulla gestione.

Settore attività

La vostra Associazione, come ben sapete, opera nel settore delle associazioni culturali ed ha come scopo la conservazione e diffusione della cultura classica.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia a livello mondiale scatenata dal virus Sars-19 nei primi mesi del 2020, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono state effettuate deroghe di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da un buono fruttifero postale. E' iscritto al valore comprensivo di interessi e netto imposte maturato al 31 dicembre 2021.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

Non è stato necessario applicare il principio del costo ammortizzato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore

nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Proventi

I proventi sono contributi di terzi o di soci, e vengono iscritti in bilancio nel momento in cui sono riconosciuti, indipendentemente dalla loro materiale riscossione.

Altri proventi sono diritti d'autore che vengono iscritti al netto delle relative imposte al momento della comunicazione.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Sono costituite unicamente da buoni fruttiferi postali iscritti al valore al 31 dicembre 2021 comprensivo degli interessi maturati e netto da imposte.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2021 sono pari a € 73.608 .

	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	35.000	35.000
Valore di bilancio	75.031	75.031
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	-1.423	-1.423
Totale variazioni	-1.423	-1.423
Valore di fine esercizio		
Costo	73.608	73.608
Valore di bilancio	73.608	73.608

La variazione in diminuzione è dovuta alle imposte pregresse.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

I buoni fruttiferi postali presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio vengono annualmente rivalutati in base agli interessi maturati e capitalizzati e al netto delle imposte.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 72.561 .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.178	971	5.149	5.149
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.005	45.407	67.412	67.412
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.183	46.378	72.561	72.561

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 183.880.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	139.739	44.141	183.880
Totale disponibilità liquide	139.739	44.141	183.880

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 0.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	76.267	-76.267
Totale ratei e risconti attivi	76.267	-76.267

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto iniziale di Euro 93.577 è stato incrementato dall'utile pari a Euro 24.075 e quindi ammonta a Euro 117.652.

Con delibera dell'Assemblea del 7 aprile 2022 il patrimonio è stato diviso in Fondo di Dotazione intangibile di Euro 50.000 e Fondo di Esercizio di Euro 67.652.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.993	2.204	6.197	0
Debiti tributari	5.843	-295	5.548	5.548
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115	1	116	116
Altri debiti	102.151	4.774	106.925	106.925
Totale debiti	112.102	6.684	118.786	112.589

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ristrutturazione del debito

L'Associazione non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 93.611.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	78	-5	73
Risconti passivi	111.463	-17.925	93.538
Totale ratei e risconti passivi	111.541	-17.930	93.611

Fra i risconti passivi è compresa la somma di Euro 93.514 relativa alla parte di quanto introitato per il progetto Balzan e ancora da spendere.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.730	25.405	675	2,73
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	100.230	157.115	56.885	56,75
altri	54.798	22.813	-31.985	-58,37
Totale altri ricavi e proventi	155.028	179.928	24.900	16,06
Totale valore della produzione	179.758	205.333	25.575	14,23

Fra gli altri ricavi e proventi sono compresi Euro 17.949 relativi alla parte di spese poste a carico dal progetto Balzan.

I contributi in conto esercizio sono quelli corrisposti da soci ordinari e benemeriti :

-	Fondazione Cariplo	Euro 100.000
-	Banca Inesa San Paolo	Euro 30.000
-	Fondazione CR Firenze	Euro 15.000
-	Ass. italiana Cultura Classica	Euro 5.000
-	Dip. Scienze dell'Antichità	Euro 4.500
-	Soci Ordinari	Euro 2.615

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	144.941	138.480	-6.461	-4,46
oneri diversi di gestione	42.301	38.546	-3.755	-8,88
Totale costi della produzione	187.242	177.026	-10.216	-5,46

I Costi per servizi sono così ripartiti :

Compenso Autori	31.839
Compenso redazione	42.114
Contributi previdenziali redazione	12.091
Compenso Comitato Scientifico	24.055
Inail collaboratori	237
Spese diffusione cultura	28.144

Gli oneri diversi di gestione sono così ripartiti:

Servizi di Segreteria A Ass.za Amministrativa	25.680,52
Postali	73,00
Cancelleria	102,81
Spese Bancarie e c/c postale	474,96
Posta certificata	25,00
Sito web	2.548,00
Spese corriere	14,70

Diritti Camerali	18,00
Imposta di bollo	281,25
Iva Indetraibile e contributi	967,82
Spese organizzazione assemblea	800,00
Fotocopie e stampati	189,35
Rappresentanza	226,00
Biglietti aerei e ferroviari	622,35
Necrologi	556,32
Tasse Inglesi	31,60
Compenso revisori	5.892
Abbuoni passivi	4,00
Sanzioni	36,00
Sopravvenienze passive	2,00

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -1.428

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

L'Associazione non ha personale dipendente. Si avvale di cinque collaboratori autonomi legati da un contratto di collaborazione continuativa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Non sono stati erogati compensi agli amministratori.
Ai revisori è stato erogato il compenso di Euro 5.892.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

L'Associazione non è soggetta al controllo di altri enti e società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società ha ricevuto una unica sovvenzione da Enti Pubblici, il contributo di Euro 4.500 da parte dell'Università La Sapienza Dipartimento di Scienze dell'Antichità per la realizzazione della traduzione e pubblicazione dell'Andromaca di Euripide

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

I tempi di pagamento sono regolari.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Aureliano Benedetti

ASSOCIAZIONE LORENZO VALLA

Sede in PIAZZA SALLUSTIO 3 - ROMA
Codice Fiscale 06522770582 , Partita Iva 06522770582
Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA
Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Bilancio sociale al 31/12/2021

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Questo è il primo bilancio sociale redatto in conformità del Codice del Terzo Settore dalla nostra associazione e rappresenta l'inizio di un percorso teso a fornire a tutti i portatori d'interesse per l'attività dell'associazione un'informazione non meramente quantitativa ma, per quanto possibile, qualitativa.

L'attività dell'associazione non vogliamo, non dobbiamo, non possiamo, sintetizzarla nei dati numerici del bilancio, ma, piuttosto, intendiamo fornire un quadro esaustivo delle nostre attività e rappresentare il vero valore aggiunto che queste creano.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;

6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale sarà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Comunicazione all'Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito internet dell'associazione

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali ed economici dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale e spaziale (confrontando il dato con quello di altri enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");

2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;

3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;

4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

L'Ente, fondato nel 1970 è costituito nella forma giuridica di Associazione Riconosciuta dal Prefetto di Roma ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 in data 19 aprile 2018 e svolge la propria attività pubblicando una collezione di Scrittori greci, latini e medievali a carattere scientifico. Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Roma, anche se le attività dei collaboratori dell'Associazione sono svolte in tutta Italia e all'Estero.

L'11 aprile 2022 è stata presentata domanda di iscrizione al RUNTS. Ad oggi non conosciamo ancora il numero di iscrizione.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

-Indirizzo e-mail: fondazionevalla@tiscali.it

-Indirizzo Pec: fondazione.valla@legalmail.it

-Sito internet: www.fondazionevalla.it

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione Lorenzo Valla è stata fondata col compito di tradurre, commentare e pubblicare una collezione di Scrittori greci, latini e medievali a carattere scientifico che fino ad allora l'Italia non possedeva.

L'Associazione cura la traduzione e il commento. La pubblicazione delle opere è curata dalla società Mondadori Libri Spa alla quale ci lega un contratto di edizione.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente ai sensi dell'art. 5 del Cts:

Ad oggi sono stati pubblicati 177 titoli della collana Scrittori greci e latini (catalogo allegato), con una tiratura complessiva di oltre 735.000 copie. La collana comprende testi greci e bizantini dall'VIII secolo a.C. al XV secolo d.C.; testi latini classici dalle origini di Roma fino al V secolo d.C.; testi cristiani, in greco e in latino, dai Vangeli fino al XIV secolo; testi filosofici e storici del Medioevo latino fino al XIV secolo d.C. In opere complesse, come il Manicheismo (3 volumi), vengono compresi testi in lingue orientali che fanno parte di fenomeni storici e religiosi, che appartengono anche al mondo classico e cristiano. La prima ragione del successo della collana è proprio questa. Non più collane separate - di qua i classici greci e latini, di là i cristiani, più in là ancora i bizantini -: ma l'intero fiume di tremila anni di civiltà, dalla quale siamo nati e dipendiamo, come si è espressa in greco e in latino.

Sono stati pubblicati e si pubblicano tanto testi che sono il simbolo stesso della classicità e del cristianesimo, come l'Odissea, l'Eneide e le Confessioni di Agostino (i quali non possedevano un commento adeguato), quanto libri mai tradotti in italiano, ignoti al pubblico colto, o inediti.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-

lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

Un sistema di amministrazione collegiale, quale quello assunto dall'associazione, consente alle diverse anime culturali presenti all'interno della compagine sociale, di portare avanti il compito scientifico dell'associazione e favorire il suo sviluppo a favore dei portatori d'interesse.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

Struttura di governo

L'Ente ASSOCIAZIONE LORENZO VALLA fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 9 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 100%% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 1 volta e la partecipazione media è stata del 10%

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Composizione dell'organo amministrativo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica	Poteri attribuiti
	Aureliano Benedetti	Presidente	Associato	22/11/2021	3 esercizi	legale rappresentante
	Pietro Boitani	Vice Presidente	Associato	22/11/2021	3 esercizi	legale rappresentante
	Alessandro Barchiesi	Consigliere	Associato	22/11/2021	3 esercizi	
	Giulio Paolo Beduschi	Consigliere	Associato	22/11/2021	3 esercizi	
	Mario Capasso	Consigliere	Associato	22/11/2021	3 esercizi	
	Emilia Di Rocco	Consigliere	Associato	22/11/2021	3 esercizi	
	Giulio Guidorizzi	Consigliere	Associato	22/11/2021	3 esercizi	
	Alessandro Schiesaro	Consigliere	Associato	22/11/2021	3 esercizi	
	Francesco Stella	Consigliere	Associato	22/11/2021	3 esercizi	

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso dell'esercizio appena concluso, l'organo amministrativo si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Delibere organi di governance

	Numero	Data	Sintesi ordine del giorno
	1	26/05/2021	Esame ed approvazione bilancio al 31.12.2020
	2	04/06/2021	Esame situazione Associazione
	3	22/07/2021	Esame situazione Associazione – Convocazione Assemblea dei Soci
	4	22/11/2021	Esame situazione Associazione e proposta ammissione nuovi soci
	5	29/11/2021	Nomine Presidente e Vice Presidente CdA – Nomina Comitato Scientifico

Composizione dell'organo di controllo

La nostra organizzazione ai sensi dell'art. 30 del Cts, si è dotata di un organo di controllo il quale ha il compito di verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile. Vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione al fine di prevenire ed individuare tempestivamente operazioni illecite ed eventuali crisi finanziarie (attraverso la verifica dell'esistenza ed adeguatezza degli strumenti di supporto delle decisioni aziendali). La nomina dell'organo di controllo decorre a far data dal 22/11/2021 e rimane in carica per 3 esercizi.

L'organo di controllo dell'Ente ASSOCIAZIONE LORENZO VALLA è così composto:

	Componente dell'organo di controllo	Carica	Data di inizio carica	Poteri attribuiti
	Paolo Mascagna	Presidente	22/11/2021	Controllo e revisione legale
	Paolo Cimmino	Revisore	22/11/2021	Controllo e revisione legale
	Antonio Assenso	Revisore	22/11/2021	Controllo e revisione legale

Il compenso previsto per i componenti dell'organo di controllo è pari ad € 6.000,00.

Ai sensi dell'art. 30, 7 comma del Cts, l'organo di controllo è tenuto a svolgere compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attestando inoltre che il bilancio sociale sia conforme alle linee guida prevista dalla normativa dell'art. 14 del Cts. Dalle verifiche svolte non sono emersi attività non conformi al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente. Gli esiti sull'attività di monitoraggio svolta dall'organo di controllo sono riportate nell'allegata relazione sul monitoraggio e nell'attestazione di conformità del bilancio sociale.

La revisione legale dei conti viene svolta dall'organo di controllo, ai sensi dell'art. 30, 6 comma del Cts.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Le finalità e la missione dell'Ente sono state descritte nei punti precedenti.

Le finalità descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

L'Associazione non ha personale dipendente. Essa, per conseguire i suoi fini si avvale dell'opera gratuita dei suoi amministratori e della collaborazione, retribuita, di quattro redattori, del direttore scientifico, e di una segretaria.

Tutti i suddetti collaboratori sono legati alla Associazione da un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

La tenuta della contabilità è affidata ad uno studio professionale esterno.

b) Ambito territoriale

L'Associazione ha sede in Roma.

La sua sfera di interesse è tutto il mondo. Infatti gli autori dei commenti sono prevalentemente stranieri, mentre i traduttori e i redattori sono italiani. I lettori dei libri prodotti sono prevalentemente italiani.

c) Gestione dei servizi

Le pubblicazioni della nostra Associazione sono caratterizzate dalla loro alta qualità che le rende uniche nel mercato editoriale.

La qualità è assicurata dalla autorità scientifica degli autori dei commenti, dalla accuratezza delle traduzioni e dalla diligenza dei redattori. Tutto il lavoro è coordinato e sorvegliato dal Comitato Scientifico.

Ricordiamo che l'Associazione provvede a commentare e a tradurre i testi, mentre la società editrice Mondadori Libri Spa ne cura la stampa e diffusione, assumendosi il rischio d'impresa.

La Associazione Lorenzo Valla e la società Mondadori Libri Spa sono legate da un contratto di edizione : la Valla è l'autore e la Mondadori è l'editore.

d) Progettazione

La scelta delle opere da pubblicare è curata dal comitato scientifico, composto da professori universitari di materie classiche e medievali.

e) Organizzazione

Nei punti precedenti è stato illustrato il modo di lavorare dell'Associazione.

Riepilogando :

- Il Consiglio Direttivo stabilisce i limiti di spesa possibile in ciascun anno, e conseguentemente il numero delle opere da tradurre;
- Il Comitato Scientifico propone le opere da pubblicare e gli autori dei commenti e delle traduzioni. Il Consiglio Direttivo, raccolte le proposte fatte dai membri del Comitato Scientifico, definisce il programma della Collana;
- Il Vice Presidente dà esecuzione alle delibere, stipula i relativi contratti e ne controlla la regolare esecuzione. Coordinando il lavoro dei commentatori, dei traduttori e dei redattori, nonché i rapporti con l'editore Mondadori.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile : la diffusione della cultura classica e del cristianesimo. Sono stati pubblicati e si pubblicano tanto testi che sono il simbolo stesso della classicità e del cristianesimo, come l'Odissea, l'Eneide e le Confessioni di Agostino (i quali non possedevano un commento adeguato), quanto libri mai tradotti in italiano, ignoti al pubblico colto, o inediti.

La collana si rivolge sia al pubblico dei lettori colti, sia a quello degli specialisti, sia a quello degli studenti universitari, che adottano i nostri libri su suggerimento dei professori. Le altre collane sono o altamente specialistiche, o divulgative. Fin dagli inizi, la nostra intenzione è stata quella di tenere i prezzi bassi, attraverso alte tirature. Cerchiamo di raggiungere tutto il pubblico dei lettori: anche (o soprattutto) i giovani e i non abbienti, il prezzo medio è di 50 euro a volume, anche per volumi di 800 pagine, sebbene la composizione del greco sia costosa, e siano necessarie quattro revisioni di bozze. Questo prezzo non supera un terzo di quello di volumi simili, pubblicati in tutto il mondo.

b) l'attenzione ai curatori delle opere cui, malgrado le ristrettezze economiche cui da sempre opera l'Associazione, viene garantito un compenso, sia per gli autori, che per tutti i componenti della redazione. Operiamo grazie allo spirito di abnegazione dei nostri ricercatori, ma riteniamo un dover morale garantirgli un compenso per il loro operato. Alla collana collaborano i maggiori filologi classici, studiosi di cristianesimo, storici dell'antichità, medievalisti e bizantinisti che oggi insegnano in Italia. Benché la Associazione Valla sia una formica povera e parsimoniosa, offre agli studiosi stranieri somme molto più alte di quanto essi non ricevano in patria. Così conta tra i suoi collaboratori studiosi inglesi, americani, tedeschi, spagnoli, russi e olandesi. I commenti all'Odissea (6 volumi col testo), alle Storie di Erodoto (8 volumi) e alle Metamorfosi di Ovidio sono stati, sono e saranno tradotti dalla Oxford University Press e dalla Cambridge University Press, le maggiori case editrici in lingua inglese per ciò che riguarda il mondo classico: ciò che non era mai accaduto nella storia di queste case editrici, o a commenti di studiosi italiani.

Ogni volume della collana, dalle 400 alle (molto spesso) 800 pagine, comprende un'introduzione, una bibliografia, il testo originale accompagnato da un apparato critico, la traduzione italiana, un commento che chiarisce (sia per gli

specialisti sia per i lettori medi) tutti gli elementi necessari alla comprensione e all'interpretazione del testo, indici e sussidi.

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto culturale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La nostra organizzazione non ha fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso. Nei paesi anglosassoni e in Germania trionfa oggi una tendenza pericolosissima. La cultura classica e cristiana vengono di fatto abolite e cancellate dalla cultura generale. Le grandi University Press stampano testi classici e libri di cultura a tiratura estremamente bassa (1000-1500 copie) e a prezzi altissimi. Li vendono alle biblioteche e a pochissimi specialisti, e poi non li ristampano più. Non viene fatta nessuna pubblicità. Nessuno parla di questi libri sui giornali. Il risultato è scandaloso. La recentissima, eccellente edizione critica delle opere di Kafka è, dopo pochi anni, scomparsa dal commercio; la stupenda edizione commentata dell' Anatomia della malinconia di Burton è introvabile, due anni dopo la pubblicazione. I libri della Valla, invece, sono ristampati all'infinito. I sei volumi dell'Odissea hanno avuto otto o nove edizioni: ora il commento è stato completamente aggiornato e resterà l'unico al mondo per altri trent'anni. I nostri libri hanno numerose recensioni sui giornali.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

Nei punti precedenti è stata illustrata la struttura organizzativa della Associazione.

Strategie ed obiettivi

La Associazione, che vive quasi esclusivamente di contributi di soci ordinari e benemeriti, negli ultimi anni ha visto una progressiva riduzione delle sue fonti di finanziamento.

Per questo motivo si è posta come obiettivo di cercare nuovi sostenitori.

Il Consiglio d'Amministrazione si è impegnato in questa attività e già in questo esercizio 2021 si sono visti i primi risultati.

L'obiettivo di trovare nuovi finanziamenti è correlato a quello di incrementare la diffusione gratuita di libri da regalare alle scuole, alle biblioteche, agli istituti culturali.

Per incrementare la diffusione di libri sul mercato l'Associazione si propone di promuovere recensioni dei testi pubblicati.

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita

considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

I libri che pubblichiamo sono parte della storia dell'umanità e della sua cultura. I classici greci e latini, come quelli di altre tradizioni culturali, hanno aperto nuove visioni del cosmo e della storia, e hanno rappresentato nel corso dei secoli un punto di confronto e di elaborazione intellettuale, una funzione preziosa che continuano a svolgere anche oggi.

Ogni anno la Associazione Valla distribuisce gratuitamente i propri volumi a tutte le università italiane, a tutti i licei classici, a tutte le biblioteche italiane, alle principali istituzioni culturali italiane, a tutti gli istituti di cultura italiana all'estero.

Per tutti i lettori si realizzano campagne di sconto, da ottobre a dicembre di ogni anno, nelle quali il prezzo di vendita viene ridotto del 30%.

Il risultato di questa politica è stato che la collana è, oggi, di gran lunga la più venduta nel mondo, tra le collane di classici commentati. Sono state vendute circa 735.000 copie: più del doppio della media dei romanzi venduti in Italia. Cinque volte più della Oxford University Press: otto volte più delle Belles Lettres francesi.

Tutto questo sembrerebbe impossibile, visto che la Oxford e la Cambridge hanno un pubblico potenziale di un miliardo e mezzo di persone e noi di 55 milioni, come mai Italia.

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Scuole – biblioteche – Istituzioni Culturali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Autori e redattori e comitato scientifico

Per quanto concerne i portatori di interesse interni, l'Ente non ha dipendenti a libro paga.

Tutti coloro che lavorano per la pubblicazione delle opere sono retribuiti

Qualora l'Associazione avesse maggiori risorse potrebbe sviluppare ulteriori iniziative e aumentare il numero di collaboratori cui affidarsi.

Ulteriori informazioni relative ai collaboratori

I collaboratori dell'Associazione sono tutti studiosi italiani ed esteri specializzati negli autori che la Valla pubblica.

Fruitori dei servizi

Abbiamo distribuito gratuitamente n.1.980 libri a :

N. 620 volumi alle Scuole

N. 720 volumi alle Biblioteche

N. 90 volumi alle Istituti Culturali

N. 150 volumi Professori

N. 400 volumi Appartenenti ad altre categorie

Reti territoriali

in ambito territoriale l'associazione collabora con le istituzioni universitarie più prestigiose e con gli enti di ricerca internazionali.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Diritti d'Autore	25.405	24.730	675
Contributi in conto esercizio	157.115	100.230	56.885
Valore della Produzione	182.520	124.960	57.560
Costi per servizi e godimento beni di terzi	138.480	144.941	-6.461
Valore Aggiunto Operativo	44.040	-19.981	64.021
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	44.040	-19.981	64.021
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	44.040	-19.981	64.021
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	22.813	54.798	-31.985
Oneri Accessori Diversi	38.546	42.301	-3.755
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-15.733	12.497	-28.230
Risultato Ante Gestione Finanziaria	28.307	-7.484	35.791
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	0	5.520	-5.520
Proventi finanziari	0	5.520	-5.520
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	28.307	-1.964	30.271
Oneri finanziari	1.428	0	1.428
Risultato Ordinario Ante Imposte	26.879	-1.964	28.843
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	2.804	2.830	-26
Risultato netto d'esercizio	24.075	-4.794	28.869

Tutto l'avanzo di gestione è stato destinato ad incremento del Patrimonio Netto dell'Associazione, allo scopo di finanziare le iniziative future.

A miglior descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	14,69	-2,67	17,36	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	10,99	-0,67	11,66	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	85,05	244,09	-159,04	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,57	1,62	-0,05	> 1
ROS - Return on Sales (%)	111,42	-7,94	119,36	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,10	0,08	0,02	> 1
ROI - Return On Investment (%)	9,90	-1,65	11,55	< ROE, > tasso di interesse (i)

A miglior descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di produttività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

Data l'organizzazione della Associazione non è possibile dare indici di produttività del lavoro in assenza di lavoratori dipendenti.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione si avvale dell'attività di raccolta fondi, di seguito vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte nel corso dell'esercizio, sulla destinazione delle stesse ed ogni informazione utile al pubblico:

La raccolta fondi avviene presso le fondazioni bancarie e istituzioni culturali.

Sono stati percepiti i seguenti contributi :

Fondazione Cariplo	Euro 100.000
Banca Intesa San Paolo	Euro 30.000
Fondazione CR Firenze	Euro 15.000
Ass. italiana Cultura Classica	Euro 5.000
Dip.nto Scienze dell'Antichità	Euro 4.500
Soci vari	Euro 2.615

I contributi sono la principale fonte di finanziamento della Associazione e sono stati impiegati per finanziare le attività svolte.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a incremento del Patrimonio Netto € 24.075;

- TOTALE € 24.075.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	73.608	75.031	-1.423
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	73.608	75.031	-1.423
Al) Totale Attivo Immobilizzato	73.608	75.031	-1.423
Attivo Corrente			
Altre Attività	0	76.267	-76.267
Disponibilità Liquide	183.880	139.739	44.141
Liquidità	183.880	216.006	-32.126
AC) Totale Attivo Corrente	183.880	216.006	-32.126
AT) Totale Attivo	257.488	291.037	-33.549

PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	93.577	98.371	-4.794
Capitale Versato	93.577	98.371	-4.794
Utile (perdita) dell'esercizio	70.300	81.125	-10.825
Risultato dell'Esercizio a Riserva	70.300	81.125	-10.825
PN) Patrimonio Netto	163.877	179.496	-15.619
CP) Capitali Permanenti	163.877	179.496	-15.619
Altre Passività	93.611	111.541	-17.930
PC) Passivo Corrente	93.611	111.541	-17.930
NP) Totale Netto e Passivo	257.488	291.037	-33.549

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	0,00	0,00	0,00	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	0,00	0,00	0,00	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	0,00	0,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	3,24	0,00	3,24	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	0,00	0,00	0,00	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	222,63	239,23	-16,60	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	90.269,00	104.465,00	-14.196,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-93.611,00	-35.274,00	-58.337,00	> 0
Saldo di liquidità	183.880,00	216.006,00	-32.126,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	90.269,00	104.465,00	-14.196,00	> 0
Margine di struttura (MS)	90.269,00	104.465,00	-14.196,00	
Patrimonio netto tangibile	163.877,00	179.496,00	-15.619,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	196,43	193,66	2,77	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	196,43	193,66	2,77	> 1
Tasso di intensità dell'attivo corrente	7,24	8,73	-1,49	< 1

Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale. Comunque, data la struttura e l'organizzazione dell'Ente, si può affermare che non ha alcun impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

Contributi pubblici e privati

	Ente finanziatore	Tipologia	Importo
	Fondazione Cariplo	privato	100.000
	Banca Intesa San Paolo	privato	30.000
	Fondazione CR Firenze	privato	15.000
	Associazione italiana Cultura Classica	privato	5.000
	Dipartimento Scienze dell'antichità	pubblico	4.500
	Contributi diversi dei soci	privato	2.615
Totale			157.115

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Il rischio strategico che corre l'Associazione è un rischio culturale.

Il cancel culture che vuole azzerare la storia umana e la cultura classica, rappresenta un rischio effettivo.

Oggi in Italia il fenomeno è ancora limitato, ma già si iniziano a vederne alcune manifestazioni.

Il profondo degrado della scuola e dei licei in particolar modo così come di tante facoltà di lettere, creano un cancel culture non ideologico ma di lassismo che però provoca gli stessi effetti distorsivi.

Rischi operativi

Il rischio operativo è legato al lento cambio generazionale all'interno dell'associazione. I grandi "vecchi" che hanno dato vita all'Associazione sono anziani. Sono stati soci della Associazione, fino alla loro morte, i Presidenti Repubblica Cossiga e Ciampi e il Governatore della Banca d'Italia Carli. Non riscontriamo nelle istituzioni politiche attuali la stessa sensibilità culturale.

L'Associazione ha attualmente 393 soci ordinari, 18 benemeriti ed 1 socio d'onore. L'età degli associati è alta e il ricambio procede lentamente.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

L'Associazione non ha debiti finanziari e intende operare unicamente con mezzi propri.

L'Associazione si preclude qualsiasi attività commerciale.

Le entrate della Associazione sono costituite dai diritti d'autore sulle opere prodotte, dai contributi dei soci e dai contributi degli sponsors pubblici e privati.

Senza i contributi non riusciamo ad operare perché i diritti d'autore producono meno della metà dei costi di produzione.

La crisi economica di questi anni, la poca attenzione alla diffusione della cultura da parte dell'impresa italiana alla lunga possono rischiare di far mancare all'Associazione le risorse necessarie per operare.

Contenziosi e controversie in corso

L'Associazione non ha contenziosi o controversie.

Altre informazioni di natura non finanziaria

Durante il 2021 sono stati pubblicati i seguenti volumi:

- Elena, Euripide
- Sul Sublime, a cura di Stephen Halliwell
- Elegie, Properzio

Nel corso del 2022 riusciremo ugualmente a pubblicare almeno 3 opere

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente ASSOCIAZIONE LORENZO VALLA possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l' ASSOCIAZIONE LORENZO VALLA fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

Il Presidente

Aureliano Benedetti

ASSOCIAZIONE LORENZO VALLA
PREVENTIVO 2022

Ricavi e Proventi

- Diritti d'Autore (al netto di IRES)	€ 26.000
- Contributi da Enti	€ 115.000
- Contributi da soci	€ 5.000
- Quota 5x1000	€ 3.000

Totale Ricavi e Proventi

€ 149.000

Costi

- Spese di editoriali :	
Compensi agli Autori	€ 30.000
Compenso Direzione Scientifica	€ 23.000
Compenso Redazione	€ 25.000
Contributi sociali	€ 7.500
	<hr/>
	€ 85.500
- Diffusione cultura	€ 30.000
- Spese generali :	
Spese generali	€ 28.000
Imposte e Varie	€ 5.500
	<hr/>
	€ 33.500

Totale Costi

€ 149.000

Avanzo

€ 0